

GLI ARTIGIANI

## Ecobonus e Ires «Ci ha convinti»

► TREVISO

L'Ires calerà nel 2017 dal 27 al 24 per cento. Ci saranno 900 milioni in più per la Confidi, dedicati espressamente alle Pmi, per facilitare l'accesso al credito. E fino al 2019 sarà confermato l'ecobonus per le ristrutturazioni, piccolo grande volano del settore edilizia.

Tre mosse con cui il premier Renzi strappa la fiducia del mondo dell'artigianato trevigiano (l'incontro nella foto in basso a sinistra): c'erano i vertici di Confartigianato (provinciale e mandamenti), della Cna e di Artigianato Trevigiano. Cui il premier offre anche la possibilità di valutare le detrazioni per gli ammortamenti, in modo da compensare gli interessi. «Ci ha convinti, è stato un incontro molto positivo, non evade le domande ma le affronta», dice all'uscita Renzo Sartori, numero uno di Confartigianato della Marca, 24mila associati e 65mila addetti, «anche sul referendum, volevamo sapere gli effetti del sì per le nostre aziende: ci ha assicurato che la riforma produrrà una legislazione più veloce e la semplificazione burocratica. E per noi la sburocratizzazione di questo Paese è la priorità». Di qui anche un'altra istanza di Confartigianato: la giustizia. «Ha accolto la nostra protesta sulla situazione del tribunale di Treviso: per arrivare all'operatività degli altri, avrebbe bisogno del doppio di magistrati. E questo è un problema che tocca la nostra competitività, è un nostro diritto avere giustizia in tempi rapidi come il resto del mondo». A questo proposito, la senatrice Puppato propone di non sopprimere più il tribunale di Bassano, ma di trasformarlo nel tribunale delle imprese. Anche la Cna promuove il premier. «Ha capito bene le nostre necessità e le nostre urgenze, ha dato risposte precise alla nostra richiesta sul rilancio delle imprese, sulla competitività delle Pmi, sull'accesso al credito», ha spiegato il presidente regionale Alessandro Conte, affiancato dal direttore provinciale Giuliano Rosolen «ci ha dato garanzie sulla banda larga, grande problema per reggere la concorrenza a livello internazionale, ma anche sulla diminuzione della pressione fiscale. E ha assicurato che la legge di stabilità, imminente, avrà innovazioni per le Pmi e per lo snellimento degli iter burocratici. Ma ci è perso sensibile anche la tema degli investimenti, da attuare con detrazioni sugli ammortamenti». Ed è soddisfatto anche Patrizio Bof, patron di InfiniteArea, che ha partecipato all'incontro. «Gli abbiamo illustrato il nostro concetto di azienda, che si basa su innovazione e talento». Così come Francesca Posocco, di Abs Group, che ha donato al premier un tessuto illuminato e personalizzato. (a.p.)